



ISTRUZIONI RELATIVE AGLI ELEMENTI ESSENZIALI DA INSERIRE NEL “CONTRATTO D’ACQUISTO” PER I VEICOLI INCENTIVATI DALLA MISURA PNRR:

M2C2 - Investimento 4.5 - Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici

Fermo restando il rispetto della normativa vigente, si ricorda che i beneficiari dell’incentivo sono tenuti a rispettare gli obblighi PNRR connessi all’attuazione dell’Investimento PNRR - M2C2 - Investimento 4.5 *Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici*. In tal senso, ogni contratto e/o documento economico-contabile finalizzato alla fruizione dell’incentivo di cui al Decreto Ministeriale 8 agosto 2025, n. 236 dovrà rispettare le indicazioni e le condizioni indicate all’art. 14 del decreto. In particolare, si richiama l’attenzione sulla necessità di indicare che l’incentivo è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» e valorizzando l’emblema dell'Unione europea. A questo proposito, si allegano il logo NextGenerationEU (Allegato 1) e, a titolo esemplificativo, un format di carta intestata (Allegato 2). Si allega anche il logo del MASE (Allegato 3).

Il documento di acquisto (da denominare necessariamente “contratto di compravendita”) dovrà riportare, a pena di nullità, oltre agli elementi essenziali richiesti dall’ordinamento per la sua validità ed efficacia, tutti gli elementi indicati di seguito:

- Denominazione investimento: “PNRR - M2C2 - Investimento 4.5 - *Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici*”.
- Codice Unico di Progetto (CUP), per le persone fisiche;
- Codice Unico di Progetto (CUP) e codice univoco rilasciato dal Registro Nazionale degli Aiuti in esito alla registrazione dell’Aiuto individuale (COR), per le microimprese;
- Numero identificativo del voucher validato, con indicazione dell’importo del voucher con specifica:
 - per le persone fisiche, dell’ISEE di appartenenza;
 - per le microimprese, esatta quantificazione della riduzione percentuale rispetto al prezzo d’acquisto in ragione dell’incentivo concesso;
- Indicazione natura dell’acquirente: persona fisica/microimpresa;
- In caso di persona fisica: indicazione della residenza in aree urbane funzionali;
- In caso di microimpresa: indicazione della sede legale in aree urbane funzionali;
- Descrizione puntuale e dati del veicolo termico destinato alla rottamazione;
- Descrizione puntuale e dati del veicolo a zero emissioni acquistato;



- Indicazione della categoria del veicolo acquistato (M1, N1 o N2);
- La data di sottoscrizione, la quale, ai fini della validità ai sensi della disciplina vigente, non potrà in alcun caso risultare posteriore al 30 giugno 2026;
- Impegno, da parte del beneficiario, a consegnare il veicolo da rottamare contestualmente alla consegna del veicolo a zero emissioni incentivato;
- Impegno ad avviare, a cura dell'esercente, la rottamazione del veicolo termico entro 30 giorni dalla consegna del veicolo a zero emissioni incentivato nonché a produrre nel minore tempo possibile, e comunque entro il 30 giugno 2026, il relativo certificato di rottamazione, con l'indicazione che la mancata rottamazione del veicolo e/o la mancata produzione del relativo certificato comportano la revoca del contributo ai sensi del decreto ministeriale MASE dell'8 agosto 2025.